Just Eat inaugura a Milano il suo terzo hub italiano

20230522105203justeat-rider-04858873

Just Eat ha inaugurato l’hub di Milano: si tratta del **terzo polo logistico** del mercato food delivery in Italia, dopo quello di Roma, inaugurato nel 2022, e Firenze, avviato a inizio 2023. La scelta rappresenta un **investimento che consolida l'impegno intrapreso con l’assunzione di 2.500 rider in tutta Italia**, con contratto di lavoro subordinato.

L’hub, di oltre **520 metri quadrati, ha una flotta di 78 scooter elettrici** Cooltra, che consentirà di risparmiare in emissioni di circa 61.000 kg/anno di Co2, come piantare circa 4.000 alberi in un contesto urbano. L’azienda **opererà con oltre 100 rider dipendenti**: tra questi 16 sono nuove assunzioni. L’organico sarà composto, inoltre, da **12 impiegati con mansioni di coordinamento delle attività** relative al corretto funzionamento della struttura, nello specifico: **2 Hub Helpers** (recentemente promossi dalla posizione di Capitani), **8 Couriers Coordinators**, **1 Senior Courier** coordinator ed un **City operations Manager**.
Lo spazio si configura come un open space dove, oltre ai mezzi elettrici, si trovano un desk di accoglienza e coordinamento delle operazioni dei rider, locker per depositare gli effetti personali dei dipendenti dell’hub e uno spazio ristoro. Lo spazio è anche destinato agli uffici dello staff, con **sale riunioni e formazione per i rider dipendenti**, oltre ad un magazzino per stoccare i materiali utili allo svolgimento del lavoro (es. DPI, come caschi, kit pioggia ed equipaggiamento invernale, phone holder, vest).

*“**Milano** è una città molto importante a livello strategico e ha dimostrato nel tempo un **grande potenziale a supporto della crescita del digital food delivery**. Si tratta di un ulteriore passo in avanti nel nostro impegno per la sicurezza e la tutela dei nostri rider dipendenti, con **particolare attenzione alla prevenzione di situazioni di potenziale pericolo**. Crediamo che la collaborazione con le istituzioni e il mondo accademico possa rappresentare l’inizio di un percorso proficuo, in un’ottica di collaborazione concreta tra pubblico e privato”*, afferma **Daniele Contini**, Country Manager

di Just Eat Italia.

Il **funzionamento del polo logistico** prevede che i rider, ad inizio turno, si rechino all'Hub per ritirare il mezzo che gli permetterà di effettuare le consegne, utilizzando l'attrezzatura personale e i dispositivi di protezione individuale di cui sono già dotati. Alle aree dedicate al parcheggio e alla manutenzione dei veicoli, allo stoccaggio e alla pulizia, si aggiunge la seconda camera di ricarica per i 78 veicoli elettrici forniti da Cooltra, interamente progettati e costruiti in Italia.

"L'hub di Milano mette a disposizione dei nostri rider ***mezzi totalmente sostenibili per le consegne****, in linea con il nostro impegno a* ***sostenere un approccio green e ridurre l'impatto del servizio di delivery sull'ambiente****. Come Gruppo, vogliamo continuare a* ***crescere in modo responsabile*** *agendo con azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo di net zero, ossia raggiungere quota zero emissioni per le operations entro il 2030. Vogliamo anche influenzare i nostri partner e i nostri clienti a prendere parte in questo cambiamento positivo scegliendo un'azienda che mette al centro le persone e l'ambiente, senza perdere di vista la qualità del servizio"*, aggiunge **Davide Bertarini**, Head of Delivery di Just Eat Italia.

Il terzo polo logistico dedicato al food delivery è anche un **luogo d'incontro e formazione**, con uno staff dedicato, ed è in coerenza con il percorso dell'azienda che si è deciso di avviare nel capoluogo milanese un progetto di formazione sulla sicurezza stradale dedicata ai rider di Just Eat e costruito in collaborazione con il Comune di Milano e l'Università Statale di Milano.

L'hub è **parte integrante del percorso di implementazione di un nuovo modello di delivery** che Just Eat ha iniziato nel 2021 siglando l'accordo sindacale con FILT CGIL, FIT-CISL e UIL Trasporti, **il primo e ad oggi unico contratto collettivo per i rider in Italia e Europa** che conta oltre 2.500 rider dipendenti assunti con contratto di lavoro subordinato. **Ai rider vengono garantiti** pieni diritti sindacali, l'applicazione di festività, lavoro straordinario, ferie, malattia, maternità/paternità, coperture assicurative e un trattamento economico e normativo che segue quanto regolamentato dal CCNL.
È prevista, inoltre, l'applicazione piena e integrale di tutte le normative in materia di **salute e sicurezza**, comprese quindi le visite mediche di idoneità, la formazione sulla sicurezza di base e specifica (per un totale di 12 ore di formazione) e la consegna a titolo gratuito di tutti i DPI previsti dalla normativa vigente.